

Siracusa. Arrestato un presunto rapinatore

Avrebbe partecipato alla rapina compiuta a Siracusa, in una abitazione di viale Tica, lo scorso 5 agosto e per questo è stato arrestato dalla polizia il priolese Tyron Leonardi (foto sotto). Il ventenne, secondo risultanza investigative, si sarebbe introdotto nell'abitazione insieme ad un'altra persona. La casa, però, non era vuota ed il proprietario ha affrontato i due ladri. Nel corso della colluttazione ha riportato delle ferite da arma da taglio alla schiena e al volto. I due malviventi riuscivano ad impossessarsi di un telefono cellulare e di alcuni oggetti in oro prima di scappare. Ed uno dei due sarebbe, per gli inquirenti, proprio Leonardi.



[clicca per ingrandire](#)

Siracusa, perde il beneficio dei domiciliari. Trasferito in carcere

Dai domiciliari al carcere. Massimo Salemi dovrà finire di scontare la sua condanna – fino a luglio 2016 – dietro le sbarre. Al 39enne è stata sospesa la misura della detenzione domiciliare e disposto il trasferimento a Cavadonna. Salemi è stato giudicato colpevole di reati in materia di stupefacenti.

Tritolo sequestrato, lo Sdai oggi a Siracusa per farlo brillare

Sono stati fatti brillare oggi i due chili di tritolo rinvenuti e sequestrati dalla Polizia Marittima della Capitaneria di Porto di Siracusa nella zona di Calabernardo e sui cui sta lavorando la Procura della Repubblica, nell'intento di trovare delle risposte ai diversi punti interrogativi che ruotano attorno al rinvenimento. Mentre le indagini fanno il loro corso, sono stati gli uomini del nucleo Sdai, il servizio difesa antimezzi insidiosi di Augusta a far brillare l'esplosivo, operazione particolarmente delicata. L'intervento è stato portato a termine al largo delle coste siracusane, a circa tre miglia dall'imbocco del porto di Siracusa. Il sequestro dei due chili di tritolo è subito stato ritenuto anomalo, per quantità, perchè si possa pensare solo alla pesca di frodo. Il sospetto degli investigatori è che il materiale esplosivo potesse essere destinato alla criminalità

organizzata per compierà chissà quale azione delittuosa. Il capitano Luca Sancilio, comandante della Capitaneria di Porto di Siracusa, nel corso di una conferenza stampa, ha ripercorso le fasi salienti delle indagini che hanno condotto al rinvenimento e al sequestro del tritolo. Tutto è partito dalla segnalazione, da parte di alcuni cittadini, di frequenti esplosioni nella zona di Calabernardo. "I nostri uomini - spiega Sancilio- hanno individuato dei luoghi in cui alcune persone, non ancora identificate, erano solite nascondere del materiale esplodente, probabilmente proveniente da un relitto sommerso, ancora in fase di ricerca. Si può ritenere verosimile l'ipotesi che l'esplosivo dovesse servire per portare a compimento eventi criminosi". E' stata la Procura a disporre la distruzione del tritolo. Per l'operazione, lo Sdai si è avvalso dell'ausilio della motovedetta CP 735 di Siracusa.

Siracusa set cinematografico, torna la Film Commission

Una Film Commission a Siracusa. Sarà un ufficio dell'assessorato comunale al Turismo e avrà sede in via Mirabella. Lo ha deciso la giunta comunale, retta da Giancarlo Garozzo, che ha dato, nei giorni scorsi, il "via libera" all'istituzione dell'organismo, da utilizzare per promuovere il territorio come location "per produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie italiane ed estere". L'esperienza della Film Commission non è nuova. L'esperienza era stata tentata, diversi anni fa, dalla Provincia, all'epoca retta dal deputato regionale, Bruno Marziano. La film commission, presieduta da Marika Cirone Di Marco, restò attiva per poco tempo, fino a quando i fondi necessari non furono più

disponibili. Oggi ci riprova l'amministrazione comunale, convinta che "il patrimonio artistico, ambientale e le risorse professionali e tecniche della città vadano promosse e valorizzate", creando le condizioni per attrarre investitori. L'intento sarebbe quello di organizzare anche dei festival e dei progetti di studio e ricerca, nella convinzione – specifica la delibera che ha ottenuto l' "ok" dell'esecutivo – "che il settore della produzione cinematografica e televisiva rappresenti un settore economico trainante di primaria importanza". Per invogliare registi e case di produzione, la film commission dovrà "assicurare condizioni favorevoli per l'individuazione delle location, l'effettuazione delle riprese e la permanenza delle troupes in loco, promuovere l'impiego delle risorse tecniche, professionali e artistiche esistenti, sostenere l'industria cinematografica locale, incentivando i progetti cinematografici, televisivi e shooting fotografici più validi e predisponendo, in collaborazione con gli enti preposti, specifici programmi di formazione e specializzazione". Il vantaggio, secondo la giunta comunale, non sarebbe solo settoriale. Avrebbe, al contrario, ricadute per varie categorie economiche: alberghi, ristoranti, negozi, ma anche per le maestranze specializzate nell'allestimento di scenografie, per gli elettricisti, i macchinisti, i falegnami, i fornitori di costumi, i noleggiatori di apparecchiature. La Film Commission dovrà lavorare in sinergia con la commission della Regione Sicilia e occuparsi anche dei rapporti con università, enti teatrali e scuole di recitazione. Sul versante della comunicazione e dell'informazione, spetterà all'organismo interno all'assessorato al Turismo e allo Spettacolo, organizzare conferenze stampa, anteprime ed eventi.

Siracusa Viadotto Scala Greca. L'opinione dei cittadini, la risposta delle Istituzioni. "Lavori nel 2014", "No, non c'è un euro"

La preoccupazione di molti è che passata l'emergenza, del viadotto di Scala Greca, a Siracusa, nessuno più si curi. Tra chi è costretto ogni giorno a sobbarcarsi ore di fila in entrata ed in uscita dal capoluogo, chi si preoccupa per la strettoia nell'unica via di fuga dalla zona nord di Siracusa e chi – semplicemente – non crede che mai si sistemerà il ponte ecco cosa rispondono le Istituzioni. L'assessore ai lavori pubblici del Comune di Siracusa, Alessio Lo Giudice, fissa al 2014 l'avvio dei lavori, mentre dalla Regione è laconico il vicepresidente della Commissione Bilancio, Enzo Vinciullo: "non c'è un euro finanziato". Come si concluderà questa vicenda?

Castelluccio: "Pd rissoso, affronti problemi seri"

"Idee, contenuti e proposte, per riportare il confronto sulle cose serie". Mentre le polemiche continuano ad infiammare la querelle sorta all'interno del Partito Democratico per la vicenda relativa alle candidature alla segreteria provinciale e, di conseguenza, alla campagna di tesseramento, Carmen

Castelluccio, che aspira alla guida del Pd siracusano, con il sostegno dell'area Dem e degli ex bersaniani, scrive una lettera-appello, nel tentativo di riportare l'attenzione sui temi "seri". "Il Pd- ricorda la consigliera comunale- è una forza di governo a Siracusa come a Palermo e Roma e gode, quindi, di un persistente credito di fiducia da parte di ampi settori dell'opinione pubblica, al quale non ha sempre saputo corrispondere. Troppo spesso- riconosce Castelluccio- siamo apparsi rissosi e autoreferenziali, ripiegati su controversie interne poco comprensibili e poco interessanti per chi vorrebbe un Pd capace di farsi soggetto trainante di innovazione e modernizzazione della politica". La candidata a segretario provinciale del Pd ritiene che il "prossimo congresso debba costituire e produrre una netta discontinuità rispetto a questa situazione e che il partito debba recuperare vigore di iniziativa politica e autonomia. Le amministrazioni locali- prosegue la lettera di Castelluccio- devono essere considerate un patrimonio da difendere e valorizzare. Occorre restituire agli organismi di partito, democraticamente eletti, il ruolo di sedi esclusive della discussione e della decisione politica". L'esponente dell'area Dem si fa più chiara quando dice che "segreterie di onorevoli ed ex onorevoli non possono surrogare gli organismi di partito o svuotarli". Niente logiche correntizie, per la consigliera comunale, ma "un partito che sappia essere e apparire organo di politica civile, senza presunzioni di superiorità, che ricostruisca la propria credibilità affrontando problemi e promuovendo gli interventi che riguardano le questioni vere della nostra comunità"

Immigrazione, Garozzo pronto a diffidare Alfano

Una seconda diffida nei confronti di un ministro starebbe per partire dall'ufficio di gabinetto del sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Questa volta, dopo la lettera inviata al ministro dei Beni Culturali, Massimo Bray per la vicenda legata al prolungato commissariamento della Fondazione Inda, il destinatario di una missiva "infuocata" potrebbe essere il ministro dell'Interno, Angelino Alfano. Il tema è ancora una volta l'emergenza immigrazione. Il primo cittadino sta valutando l'ipotesi di diffidare il ministro, come ha anticipato questa mattina su "Fm Italia", per via di una circolare emanata tre giorni fa e che obbligherebbe i Comuni a farsi carico delle spese necessarie per il ricovero dei migranti minori non accompagnati dopo l'arrivo nel territorio italiano. "E' una pretesa assurda- secondo Garozzo- il nostro Comune, come tanti altri, non è in grado di sostenere costi così alti. Non si tratta di pochi bambini e ragazzi l'anno, ma di centinaia di minori che, tra l'altro, vanno anche accompagnati in strutture idonee, spesso fuori regione, con un ulteriore aggravio dei costi. L'amministrazione comunale dovrebbe, infatti, pagare anche le spese per il trasporto". Una risposta ben diversa, da parte del ministero dell'Interno, rispetto a quella che i rappresentanti della provincia di Siracusa si attendevano dopo la visita nel capoluogo di Alfano, in prefettura, proprio per fare il punto sull'emergenza immigrazione e individuare un percorso condiviso. In quell'occasione, il ministro ha garantito un intervento del Governo per fronteggiare gli sbarchi prima, l'accoglienza dei migranti dopo.

Lo Bello: "Bene la lotta all'evasione, che danneggia le imprese"

“Un’operazione importante quella condotta dalla Guardia di Finanza di Siracusa, per il contrasto delle dinamiche ed ai fenomeni distorsivi del mercato del lavoro, nelle sue forme più spietate”. Così il presidente della Camera di Commercio, Ivan Lo Bello esprime la propria soddisfazione per l’individuazione, da parte delle Fiamme Gialle, di 3 imprese della provincia che avrebbero evaso, con metodologie e criteri diversi, 17 milioni di euro complessivi. “Quel tipo di condotta- commenta Lo Bello- danneggia il mondo imprenditoriale, con lo sfruttamento illegittimo di manodopera e con articolati sistemi che incidono in maniera importante sul Fisco e sugli enti previdenziali”. Il presidente della Camera di Commercio la definisce “una piaga sociale, che trova terreno fertile nelle zone economicamente fragili e che, oltre a ledere i legittimi diritti delle persone, rappresenta una forma di concorrenza sleale, che inquina il mercato a danno di imprenditori onesti”. L’operazione portata a termine ieri dalla Guardia di Finanza è, per Lo Bello, “un segno concreto del costante impegno delle forze dell’ordine e della magistratura su questo versante, a dimostrazione della capacità di controllo del territorio”.

Rosolini, eroina e denaro in casa: arrestati due giovani

Presunti pusher in manette ieri a Rosolini. I carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Noto hanno arrestato, in flagranza di reato, Bilen Manail, 24 anni e Youssef Mathlouthi, 29 anni, entrambi residenti a Rosolini. I due giovani si trovavano in prossimità della villa comunale, quando i militari dell'Arma li hanno perquisiti. Al controllo è seguita la perquisizione domiciliare. I presunti spacciatori avrebbero detenuto 1 grammo di eroina, suddiviso in 6 dosi e 425 euro in banconote di piccolo taglio, presunto provento dell'attività di spaccio, oltre a materiale per il confezionamento della droga. A entrambi sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Eccellenza. L'emozione di Strano per la prima al De Simone. "Incontro di cartello"

C'è un clima di ritrovato entusiasmo in casa SC Siracusa. Lo si respirava chiaramente anche questa mattina, durante la seduta di rifinitura sul sintetico del Di Bari, in via Lazio Domani alle 14.30 la sfida ad un'altra protagonista annunciata, la San Pio X. Fischio d'inizio al De Simone alle 14.30. "E' una partita di cartello, contro un avversario importante. Abbiamo lavorato bene e in campo dovremo farlo vedere. Chiedo ai miei la stessa abnegazione e collaborazione che abbiamo messo ad Acireale", spiega il tecnico Pippo

Strano. Estremamente pragmatico, l'allenatore – alla seconda panchina azzurra – evita proclami roboanti e si prepara al suo debutto nell'impianto di piazza Cuella. "Sarà un'emozione tornare a sedere in panchina al De Simone. Spero si riveli un'emozione maggiore domani sera, a gara conclusa".

I convocati:

Portieri: Fornoni, Russo

Difensori: Chiariello, D'Angelo, Lombardo, Marinella, Miraglia, Pirrotta

Centrocampisti: Bufalino, Di Mauro, Figura, Grazioso, Lo Pizzo, Montalbano, Napoli, Piazza

Attaccanti: Bonarrigo, Lentini, Mastrolilli, Spampinato